



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è stato pensato e prodotto in coerenza con i risultati dell'autovalutazione di istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente nel portale Scuola in Chiaro del MIUR e sulla base dell'atto di Indirizzo del Dirigente per il triennio 2022/25.

Sulla base del RAV sono state individuate le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo con particolare riferimenti alle azioni di miglioramento previste.

E' opportuno evidenziare che l'IIS Acciaiuoli-Einaudi è una scuola molto legata al territorio, fortemente inclusiva e orientata a farsi carico delle problematiche degli studenti, per i quali cerca di realizzare le migliori condizioni di recupero degli apprendimenti per gli studenti più fragili, potenziando allo stesso tempo percorsi per studenti eccellenti. Durante e dopo la pandemia sono state sperimentate buone pratiche attraverso una serie di progetti mirati, di complemento alla didattica e non solo. Tali presupposti rappresentano la base di partenza per i traguardi, le priorità e gli obiettivi di seguito elencati.

Le priorità e i traguardi sono stati scelti a seguito dell'attenta analisi dei risultati del RAV, perché considerati prioritari per l'Istituto rispetto agli altri elencati nell'area degli "Esiti degli studenti".

ESITI SCOLASTICI:

PRIORITÀ

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

ITC e IPSIA: Aumentare il numero di studenti che agli esami di maturità si colloca nella fascia 71/80.

ITN: aumentare il numero di studenti che agli esami di maturità si colloca nella fascia 91/100.

TRAGUARDI

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni diplomati con votazione compresa nella fascia bassa. Avvicinarsi alla media nazionale per gli alunni che si collocano in fascia alta

PRIORITÀ

Ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

TRAGUARDI



Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Innalzare il livello medio degli alunni delle sedi IPSIA e ITC portandoli ad un confronto comparativo con gli alunni della sede ITN.

TRAGUARDI

Raggiungere la media nazionale.

Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDI

Ridurre del 20% i comportamenti problematici.

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni che raggiunge un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

TRAGUARDI

Aumentare del 10% gli studenti con un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

PRIORITÀ

Attuare il curriculum di educazione civica



TRAGUARDI

Realizzare almeno un 'UDA per ciascuna classe

Principali elementi di innovazione

La scuola utilizza la multimedialità (Registro Elettronico, Sito Web, Blog Scolastico, Pagina Facebook, Instagram, canale YOUTUBE) allo scopo di migliorare la propria struttura organizzativa e favorire la comunicazione tra tutte le sue componenti interne (alunni, docenti, Dirigente Scolastico, genitori, personale ATA, istituzioni) e gli stakeholders esterni. L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei continui processi di miglioramento che stanno interessando la scuola e che indirizzano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche digitali;
- utilizzo di piattaforme didattiche multimediali per la didattica digitale integrata (GOOGLE WORKSPACE)
- e-learning;
- condivisione di documenti multimediali attraverso le infrastrutture digitali della scuola a disposizione di docenti e studenti.

Aree di innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, ecc) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).
- EAS
- Sviluppo di tematiche interdisciplinari per la preparazione al nuovo Esame di Stato.



La differenziazione dell'offerta didattica è finalizzata a intensificare i percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, alla valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento e traguardi di conoscenza/competenza più elevati. La scuola deve accogliere l'alunno con il suo vissuto e accompagnarlo nel processo di crescita personale ed educativa in un ambiente sereno che lo stimoli a evidenziare e coltivare i suoi talenti.

A seguito dell'emergenza Covid-19, il processo di innovazione digitale dell'IIS è stato fortemente accelerato. Sia i docenti che gli studenti sono stati chiamati a sperimentare una didattica digitale innovativa, erogata tramite piattaforme on line e metodologie didattiche dedicate, che hanno integrato la didattica di tipo tradizionale erogata in presenza. La scuola, pertanto, si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata e di griglie di valutazione apposite.

L'a.s.2023/24 è caratterizzato dalla attuazione della progettualità PNRR 2022/23 relativi all'innovazione della tecnologia in chiave digitale, al contrasto alla dispersione scolastica con interventi personalizzati sulla motivazione, sulle competenze di base, sui laboratori professionalizzanti e dalla definizione della progettualità legata allo sviluppo delle competenze di alunni e docenti attraverso azioni formative finalizzate alla transizione digitale e alle competenze linguistiche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Elevare i risultati scolastici nel I biennio e all'esame di maturità

Migliorare l'approccio alla matematica e alle discipline dell'asse scientifico tecnologico (STEM) utilizzando flessibilità oraria e UDA interdisciplinari. Sarà attivato anche il progetto PNRR

- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

finalizzato al superamento del gap degli studenti italiani nelle STEM e nelle lingue

Potenziare la didattica innovativa e digitale con un approccio laboratoriale degli apprendimenti

Potenziare la formazione in servizio dei docenti in ambito metodologico. Incentivare la didattica innovativa attuando i percorsi formativi nell'ambito del PNRR:

- Animatori digitali 2022-2024
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare il numero di alunni che si colloca in fascia alta. ITE e IPSIA: Aumentare il numero di studenti che si colloca nelle fasce 71/80 e 81/90 ITTL : aumentare il numero di studenti che si colloca nella fascia 91/100 e lode

Traguardo

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni diplomati con votazione compresa nella fascia bassa (60/70). Avvicinarsi alla media nazionale per gli alunni che si collocano in fasce alte (81/90 - 91/100)

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici.

Traguardo

Abbattere di almeno sette punti percentuali il numero di alunni con giudizio sospeso a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio e la distribuzione per livelli degli alunni delle classi II e V



dell'Istituto Professionale e dell'ITE portando questi ultimi ad un confronto comparativo con gli alunni delle corrispondenti classi dell' ITTL in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale.

Traguardo

Superare la media dell'Abruzzo e avvicinarsi alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il numero degli alunni del biennio di ITTL-ITE - IPSIA che raggiunge un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di studenti del biennio che, rispetto ai dati in ingresso, migliora il proprio livello di autonomia nello studio e nell'apprendimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ripresa e resilienza: il nostro percorso di miglioramento

Il nostro Piano di Miglioramento segue gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti gli studenti e tutte le studentesse.

A tale scopo, esse mirano a:

- potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze e delle competenze;
- promuovere il successo formativo contrastando la dispersione scolastica;
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e l'inclusione tramite l'educazione digitale integrata;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio;
- realizzare la transizione digitale della scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

STRUMENTI E RISORSE

1. Animatori digitali 2022-2024

Descrizione progetto



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

IL PROGETTO SARA' ATTUATO A PARTIRE DA GENNAIO/FEBBRAIO 2024 .

2. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione progetto

Nell' ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico RI-GENERAZIONE CLASS dell 'Istituto IIS ACCIAIUOLI- EINAUDI si propone di innovare la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti innovativi utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Grazie all' integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che ne costituiranno i cardini, il nostro progetto ha l' obiettivo di migliorare, in maniera evidente, i dati emersi dal R.A.V. sia riguardo le prove INVALSI, sia gli esiti degli apprendimenti sia per gli aspetti strettamente connessi alla dispersione scolastica esplicita ed implicita. Oltre a generare un significativo incremento dell' "effetto scuola" il progetto si propone di rendere più efficace anche l' apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell' apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi formativi volti ad implementare: - metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino gli stili e le modalità cognitive di ciascuno); - modalità di apprendimento per problem solving,



ricerca, esplorazione e scoperta; - situazioni di apprendimento collaborativo (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, Cooperative learning, Debate ecc) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) - EAS - Didattica laboratoriale - Metodologie didattiche digitali; - E-learning mediante l' utilizzo di piattaforme didattiche in cloud; - Task based learning per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Le classi, scomposte in learning zone con arredi che al bisogno possono essere riconfigurati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato e potenziare le "softskills". Utilizzando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Virtuale e aumentata saranno introdotti dispositivi che potranno attivare esperienze didattiche immersive entrando in ambienti virtuali di natura didattica che spaziano dalle STEM alle discipline umanistiche. . Nasceranno nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla lettura e scrittura digitali e non con grande attenzione al tema dell' inclusione. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell' inserimento di tecnologie e metodologie curando percorsi formativi, mentoring fra docenti e studenti, comunità di pratica che accompagneranno la realizzazione di questo importante processo di trasformazione dei paradigmi della didattica. In questo modo la scuola realizzerà appieno il proprio progetto didattico che, partendo dalle criticità emerse dal RAV, esplicitato nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento, eleverà le competenze pedagogiche, professionali e digitali dei docenti e studenti avendo come riferimento e traguardi le competenze digitali del DigCompEdu 2.0.

IL PROGETTO E' IN FASE DI ATTUAZIONE

3. Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione progetto

Il progetto si propone di innovare la pratica laboratoriale mediante una riscrittura di spazi e strumenti tecnologici nell'ottica di formare i propri studenti alle professioni digitali del futuro. La transizione digitale che attraversa il mondo del lavoro richiede digital skills in



continua evoluzione che aprono a nuove e diverse opportunità professionali. Il nostro IIS , costituito da 3 scuole tecnico-professionali, con 8 indirizzi di studio, ha scelto di potenziare in chiave digitale alcuni dei laboratori già esistenti. In tre laboratori (1/istituto) sarà operata un'azione trasformativa con nuovi computer, SW specifici, stampanti 3D/4D in un'ottica multifunzionale per le discipline professionalizzanti dei vari indirizzi con lo sviluppo delle seguenti finalità: economia digitale, e-commerce, cloud computing, comunicazione digitale, prodotti e servizi digitali, modellazione e stampa 3D/4D. Per altri laboratori specializzati saranno incrementate le dotazioni in chiave digitale. La scelta è stata operata da un' attenta lettura delle competenze professionali richieste per risultare competitivi nel mondo delle professioni digitali del futuro NAVIGATION LAB- Il simulatore, che ricostruisce il ponte di comando di una nave, già in possesso dell'Istituto, sarà implementato con un nuovo SW che ne estenderà le funzionalità e le casistiche di navigazione. Si creerà uno spazio di apprendimento adattabile e multifunzionale, in cui si potrà simulare una vera navigazione secondo un voyage planning. L'aggiunta di una stazione meteo digitale fornirà i dati per la navigazione. La stazione meteo misurerà anche i parametri fisico/chimici dell'aria pubblicati in tempo reale sul sito web della scuola. L'acquisizione di un simulatore virtuale anche di sala macchine ricostruirà la sala motori di una nave per la sua gestione in tempo reale Le richieste professionali in campo navale ma anche di manutenzione delle apparecchiature è incentrato su due obiettivi : a) Diagnostica di criticità di funzionamento di macchine, impianti o altre apparecchiature; b) Ricerca ed analisi delle fonti di energy leakage in macchine ed impianti, per la predizione di failure e relativi interventi manutentivi. Per rispondere a queste esigenze si prevede la dotazione : n. 1 termocamera su drone, per analisi termometriche a distanza, macchina sofisticata che acquisisce immagini e video a distanza da applicare principalmente alla navescuola in dotazione dell'Istituto Nautico.

Laboratorio automazione e robotica Gli attuali laboratori tecnologici saranno implementati con una serie di bracci robotici multi-funzione concepiti per le competenze operative nelle STEAM, con l'integrazione di coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione. Attraverso il coding base e avanzato, in un ambiente di programmazione visuale a blocchi si potrà effettuare un training per la simulazione delle applicazioni di un vero robot industriale, la stampa 3D, la scrittura e il disegno di precisione Un Robot umanoide permetterà esperienze interattive, complemento ideale per insegnare coding e robotica e le discipline STEM a molti livelli. Il laboratorio si completa con arredi tecnici Laboratorio di ottica, già dotato di una buona strumentazione digitale sarà completato con un topografo



corneale digitale e arredi tecnici Laboratorio di moda è previsto l'uso del laboratorio multifunzionale per il modeling e la stampa 3D e la dotazione di un body-scanner 3D.

IL PROGETTO E' IN FASE DI ATTUAZIONE

4. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale legato all'ambito scolastico, culturale, economico, familiare. Generalmente si manifesta attraverso indicatori di insuccesso scolastico quali ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti che può condurre ad abbandonare il percorso scolastico determinando condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha solo ricadute nel breve periodo, ma incide anche sull'evoluzione delle condizioni di vita future; pertanto, contrastarla significa favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando le condizioni fondamentali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso, evitando che i divari territoriali ed economici esistenti si cristallizzino, con solo alcune aree del Paese in grado di fare fronte alle fasi di crisi e di crescita. In un mondo del lavoro che richiede competenze sempre più qualificate, il livello e la qualità di istruzione è spesso uno degli aspetti che più contribuisce a determinare la stabilità economica delle persone e, di conseguenza, la resilienza dell'intero tessuto sociale di fronte a possibili crisi. Secondo numerose analisi economico-sociali, coloro che posseggono un livello d'istruzione più basso hanno una probabilità maggiore di essere destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari, si espongono a più alti rischi di esclusione sociale e, purtroppo, tali rischi si accentuano per gli individui che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico. La dispersione scolastica, implicita ed esplicita, si può affrontare e ridurre solo operando sulle difficoltà che impediscono agli studenti di vivere efficacemente l'esperienza scolastica. Il progetto qui presentato prevede più livelli di intervento per contrastarla ed uno sviluppo integrato che coinvolgerà non solo gli studenti, ma anche i genitori e i docenti. Esso sarà incentrato su tutte le situazioni riconducibili ad una condizione di fragilità, che va declinata nella complessità delle sue variabili tra cui, solo per citarne alcune, quella degli studenti in ritardo nel percorso scolastico, e/o con scarsa o mancata frequenza, e/o di coloro che, seppure in prossimità della conclusione del percorso



scolastico, non hanno raggiunto i livelli di competenza fondamentali nelle materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese), senza tralasciare le molteplici fattispecie di alunni che presentano bisogni educativi speciali.

IL PROGETTO E' IN FASE DI ATTUAZIONE

5. D.M. 328 /2022 Linee Guida ministeriali sull'orientamento Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Responsabili del progetto: Docenti Orientatori e Docenti Tutor dell'I.I.S.

Il progetto di orientamento intende promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. Il processo "orientamento" vede la sua compiuta realizzazione nell'ultima riforma, D.M. 328/2022 – cap. 1.3, e lo definisce come il processo finalizzato "a facilitare la conoscenza di sé da parte dello studente, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Il D.M.328/2022 sottolinea che è necessario costruire un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li guidi in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. Alla luce delle linee guida l'IIS "Acciaiuoli-Einaudi" ha elaborato un progetto finalizzato ad accompagnare lo studente a comprendere e valutare lo spazio delle possibilità attraverso azioni orientative formative ed informative superando il marketing scolastico.

Obiettivi:

1. Favorire la conoscenza di sé, lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale



2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno e attraverso la collaborazione con le università, le agenzie esterne professionali e gli ITS Academy.
3. Consentire l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave:
 - Competenza alfabetico-funzionale
 - Competenza multi linguistica
 - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
 - Competenza digitale
 - Competenza personal e capacità di imparare ad imparare
 - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
 - Competenza imprenditoriale
 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
4. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.
5. Conseguire autonomia nella gestione delle scelte formative e professionali.
6. Garantire, anche attraverso il supporto e la motivazione allo studio, un'attività di tutorato personalizzato e finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso.

Classi coinvolte:

classi del triennio dell' IIS "Acciaiuoli-Einaudi"

Metodologia

- lezioni curriculari
- attività laboratoriali
- sportelli individuali
- partecipazione ad incontri e/o conferenze
- visite aziendali
- incontri informativi con università, ITS, scuole di specializzazione post diploma
- indagine esplorativa sui percorsi di studio e di lavoro post diploma



Durata: Anno Scolastico 2023/24

Fasi operative :

Ø CLASSI TERZE

Presentazione del progetto: incontri con studenti e famiglie.

Guida all'utilizzo e alla compilazione dell' E-Portfolio.

Guida alla richiesta e all'utilizzo dello SPID.

PROMOZIONE della capacità introspettiva:

- Acquisire la consapevolezza di sé
- Migliorare la propria autostima
- Saper riconoscere i propri bisogni, i propri limiti e le proprie emozioni
- Saper valutare l'impatto formativo delle singole esperienze svolte nel corso dell'anno scolastico.

Ø CLASSI QUARTE:

Presentazione del progetto: incontri con studenti e famiglie.

Guida all'utilizzo e alla compilazione dell' E-Portfolio

Guida alla richiesta e all'utilizzo dello SPID

SVILUPPO delle capacità relazionali (Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno):

- Saper compilare un curriculum vitae
- Saper scrivere una lettera di presentazione
- Saper affrontare e gestire un colloquio di lavoro facendo emergere i propri punti di forza

Ø CLASSI QUINTE

Presentazione del progetto: incontri con studenti e famiglie.

Guida all'utilizzo e alla compilazione dell' E-Portfolio

Guida alla richiesta e all'utilizzo dello SPID



POTENZIAMENTO delle capacità esplorative e decisionali (essere consapevoli delle proprie scelte in relazione alla conoscenza di sé, dell'ambiente, della realtà scolastica, sociale e lavorativa):

- Conoscere e confrontare le diverse offerte scolastiche e formative, l'organizzazione e le strutture degli ITS
- Conoscere gli sbocchi professionali, i settori e le attività che hanno rilevanza nella propria regione, in Italia e nei Paesi UE
- Imparare a valutare le offerte e a fare scelte autonome.

Risorse umane:

Docenti Orientatori, Docenti interni, Docenti Tutor, Esperti esterni

Produzione risultati:

Ø CLASSI TERZE:

Ciascun alunno simulerà un profilo social (linkedin) contenente una breve descrizione di sé, l'evidenza dei propri punti di forza e la sintesi di almeno una esperienza formativa (non necessariamente scolastica) che maggiormente lo ha interessato.

Ø CLASSI QUARTE:

Ciascun alunno produrrà una lettera di presentazione (eventualmente anche in lingua straniera).

Ø CLASSI QUINTE:

Ciascun alunno simulerà una ipotesi di pianificazione del proprio progetto formativo post diploma o lavorativo per i prossimi cinque anni.

IL PROGETTO E' IN FASE DI ATTUAZIONE

6. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

IN FASE DI PROGETTAZIONE (SCADENZA DELLA CANDIDATURA 08.02.2024)

7. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



IN FASE DI PROGETTAZIONE (SCADENZA DELLA CANDIDATURA 29.02.2024)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare il numero di alunni che si colloca in fascia alta. ITE e IPSIA:
Aumentare il numero di studenti che si colloca nelle fasce 71/80 e 81/90 ITTL :
aumentare il numero di studenti che si colloca nella fascia 91/100 e lode

Traguardo

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni diplomati con votazione compresa nella fascia bassa (60/70). Avvicinarsi alla media nazionale per gli alunni che si collocano in fasce alte (81/90 - 91/100)

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici.

Traguardo

Abbattere di almeno sette punti percentuali il numero di alunni con giudizio sospeso a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare il punteggio medio e la distribuzione per livelli degli alunni delle classi II e V dell'Istituto Professionale e dell'ITE portando questi ultimi ad un confronto comparativo con gli alunni delle corrispondenti classi dell' ITTL in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale.

Traguardo

Superare la media dell'Abruzzo e avvicinarsi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il numero degli alunni del biennio di ITTL-ITE - IPSIA che raggiunge un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di studenti del biennio che, rispetto ai dati in ingresso, migliora il proprio livello di autonomia nello studio e nell'apprendimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il lavoro di progettazione didattica dei dipartimenti nella redazione delle programmazioni e delle griglie di valutazione. Favorire la trasversalità delle competenze. Potenziare i percorsi di educazione civica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica attiva anche attraverso gli strumenti digitali e le attività di laboratorio per il conseguimento di competenze operative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Privilegiare una didattica personalizzata e partecipata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la motivazione che ha portato alla scelta di quello specifico indirizzo di studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare il ruolo dell'animatore digitale come attivatore di processi per la riprogettazione didattica con l'ausilio delle TIC. Costituire il Comitato Tecnico Scientifico per orientare le scelte strategiche della scuola (risorse umane, materiali e organizzative).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare la formazione su metodologie innovative per la didattica, ambienti di apprendimento e lavoro in team per lo sviluppo delle competenze chiave.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare esperienze di PCTO qualificanti rispetto all'indirizzo di studio.

Attività prevista nel percorso: Attività formative e laboratoriali per le competenze STEM e il multilinguismo e per l'orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	Vedi progetti PNRR sopra descritti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	TEAM DEL PROGETTO Funzioni strumentali Coordinatori di dipartimento Coordinatori di classe
Risultati attesi	Ridurre i debiti formativi alla fine del primo biennio. Ridurre il numero di studenti con voto di maturità inferiore a 70. Orientamento in uscita più consapevole.



Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO CLASSI DEL TRIENNIO

Descrizione dell'attività	VEDI PROGETTO 1. D.M. 328 /2022 Linee Guida ministeriali sull'orientamento Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	UNIVERSITA' -ITS
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	"Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1
Responsabile	Dirigente Scolastico DOCENTI ORIENTATORI E TUTOR CONSIGLI DI CLASSE
Risultati attesi	Aumentare la consapevolezza degli studenti alla formazione post- diploma e al mondo del lavoro per scelte più efficaci nel loro progetto di vita



Attività prevista nel percorso: Supporto agli studenti nella motivazione e per il perseguimento del successo formativo

Descrizione dell'attività	VEDI PROGETTO PNRR CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico TEAM DELLA DISPERSIONE Funzioni strumentali area 2 (supporto agli studenti e alla progettualità dell' Istituto) e area 4 (inclusione) Coordinatori di classe
Risultati attesi	Aumentare del 10% gli studenti con un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza la multimedialità (Registro Elettronico, Sito Web, Google Workspace, Blog Scolastico, Pagina Facebook,) allo scopo di migliorare la propria struttura organizzativa e favorire la comunicazione tra tutte le sue componenti (alunni, docenti, Dirigente Scolastico, genitori, personale ATA, istituzioni). L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei continui processi di miglioramento che stanno interessando la scuola e che indirizzano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione delle metodologie di apprendimento attive e digitali:

- costruzione di un ecosistema di apprendimento formato dall'incrocio di luoghi, tempi persone, attività didattiche, strumenti e risorse.
- promuovere la creazione di ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning creando uncontinuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.
- realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.
- creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità,
- ridurre il divario digitale, anche sostenendo ulteriormente lo sviluppo delle capacità e delle competenze digitali di docenti e formatori
- promuovere la progettazione dell'ambiente di apprendimento partecipata
- utilizzo di metodologie didattiche attive, laboratoriali con l'ausilio di strumenti/dispositivi digitali.
- condivisione di materiale didattico e documenti multimediali attraverso le infrastrutture digitali della scuola a disposizione di docenti e studenti.per un processo di insegnamento/apprendimento efficace e continuo.



- cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale
- realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro con spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola
- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici
- **ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.**
- creare una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente,
- Progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo sugli ambiti tecnologici di riferimento
- Avvicinare il più possibile la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro

A partire dall'A.S. 2015/16, l'ITN Acciaiuoli Einaudi ha già avviato il processo di digitalizzazione della didattica costruendo due aule 3.0 (ambienti di apprendimento ad alta tecnologia in cui i docenti adottano metodologie didattiche innovative). Le aule sono state cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PON "Competenze per lo sviluppo" 2014/2020.

A partire dall'A.S. 2021/2022 l'intero IIS dispone di oltre 30 digital board presenti nelle aule e nei laboratori, finanziate sia con i fondi per la gestione dell'emergenza Covid indirizzati agli alunni con BES sia con il PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva),
individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e
personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);

- **modalità di apprendimento per problem solving**, *ricerca, esplorazione e scoperta*;
- **situazioni di apprendimento collaborativo** (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, ecc) **e approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Tutte le metodologie si devono integrare in un ambiente di apprendimento, aula o laboratorio, ibrido che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare i



docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La professione docente e il suo sviluppo in linea con gli obiettivi del PNRR deve necessariamente connettersi alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

I percorsi formativi devono essere strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

La formazione sarà erogata sia mediante il portale per la formazione ScuolaFutura dove sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro, sia mediante percorsi formativi specifici per lo sviluppo delle competenze degli studenti anche in relazione alla specificità degli indirizzi di studio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Implementare e potenziare la rete LAN/WLAN nei diversi Istituti già avviata nel triennio precedente utilizzando le risorse del piano statale Piano Banda ultra larga (BUL), in corso di realizzazione.
- Ogni ambiente dedicato all'attività didattica sia esso aula, laboratorio o palestra dovrà essere dotato di monitor interattivi e dispositivi digitali



individuali per gli alunni in un sistema integrato di lavoro e comunicazione digitale attuato anche attraverso una ri- modulazione degli arredi.

- In ogni Istituto dovranno essere presenti laboratori per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze richieste per le professioni digitali. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata parallelamente crescente in tutti i principali settori delle professioni. I laboratori dovranno essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.
- Si innoveranno i laboratori astronomici, di navigazione e meteorologia con l'acquisto di apparecchiature di ultima generazione.
- Si proseguirà nell'ammmodernamento della strumentazione di bordo della nave- scuola in chiave digitale.
- Si cercherà, in sinergia con gli enti locali, di migliorare gli edifici scolastici, gli spazi interni ed esterni sia sul piano della sicurezza sia per la creazione di ambiente funzionali alle attività progettate con il PNRR e più aderenti alla vita di una comunità scolastica attiva e in trasformazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RI-GENERAZIONE CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico RI-GENERAZIONE CLASS dell'Istituto IIS ACCIAIUOLI- EINAUDI si propone di innovare la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti innovativi utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che ne costituiranno i cardini, il nostro progetto ha l'obiettivo di migliorare, in maniera evidente, i dati emersi dal R.A.V. sia riguardo le prove INVALSI, sia gli esiti degli apprendimenti sia per gli aspetti strettamente connessi alla dispersione scolastica esplicita ed implicita. Oltre a generare un significativo incremento dell'"effetto scuola" il progetto si propone di rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi formativi volti ad implementare: - metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino gli stili e le modalità cognitive di ciascuno); - modalità di apprendimento per problem solving,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricerca, esplorazione e scoperta; - situazioni di apprendimento collaborativo (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, Cooperative learning, Debate ecc) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) - EAS - Didattica laboratoriale - Metodologie didattiche digitali; - E-learning mediante l' utilizzo di piattaforme didattiche in cloud; - Task based learning per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Le classi, scomposte in learning zone con arredi che al bisogno possono essere riconfigurati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato e potenziare le "soft-skills". Utilizzando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Virtuale e aumentata saranno introdotti dispositivi che potranno attivare esperienze didattiche immersive entrando in ambienti virtuali di natura didattica che spaziano dalle STEM alle discipline umanistiche. . Nasceranno nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla lettura e scrittura digitali e non con grande attenzione al tema dell' inclusione. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell' inserimento di tecnologie e metodologie curando percorsi formativi, mentoring fra docenti e studenti, comunità di pratica che accompagneranno la realizzazione di questo importante processo di trasformazione dei paradigmi della didattica. In questo modo la scuola realizzerà appieno il proprio progetto didattico che, partendo dalle criticità emerse dal RAV, esplicitato nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento, eleverà le competenze pedagogiche, professionali e digitali di docenti e studenti avendo come riferimento e traguardi le competenze digitali del DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: RI-GENERAZIONE LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare la pratica laboratoriale mediante una riscrittura di spazi e strumenti tecnologici nell'ottica di formare i propri studenti alle professioni digitali del futuro. La transizione digitale che attraversa il mondo del lavoro richiede digital skills in continua evoluzione che aprono a nuove e diverse opportunità professionali. Il nostro IIS, costituito da 3 scuole tecnico-professionali, con 8 indirizzi di studio, ha scelto di potenziare in chiave digitale alcuni dei laboratori già esistenti. In tre laboratori (1/istituto) sarà operata un'azione trasformativa con nuovi computer, SW specifici, stampanti 3D/4D in un'ottica multifunzionale per le discipline professionalizzanti dei vari indirizzi con lo sviluppo delle seguenti finalità: economia digitale, e-commerce, cloud computing, comunicazione digitale, prodotti e servizi digitali, modellazione e stampa 3D/4D. Per altri laboratori specializzati saranno incrementate le dotazioni in chiave digitale. La scelta è stata operata da un'attenta lettura delle competenze professionali richieste per risultare competitivi nel mondo delle professioni digitali del futuro.

NAVIGATION LAB- Il simulatore, che ricostruisce il ponte di comando di una nave, già in possesso dell'Istituto, sarà implementato con un nuovo SW che ne estenderà le funzionalità e le casistiche di navigazione. Si creerà uno spazio di apprendimento adattabile e multifunzionale, in cui si potrà simulare una vera navigazione secondo un voyage planning. L'aggiunta di una stazione meteo digitale fornirà i dati per la navigazione. La stazione meteo misurerà anche i parametri fisico/chimici dell'aria pubblicati in tempo reale sul sito web della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'acquisizione di un simulatore virtuale anche di sala macchine ricostruirà la sala motori di una nave per la sua gestione in tempo reale. Le richieste professionali in campo navale ma anche di manutenzione delle apparecchiature è incentrato su due obiettivi : a) Diagnostica di criticità di funzionamento di macchine, impianti o altre apparecchiature; b) Ricerca ed analisi delle fonti di energy leakage in macchine ed impianti, per la predizione di failure e relativi interventi manutentivi. Per rispondere a queste esigenze si prevede la dotazione : n. 1 termocamera su drone, per analisi termometriche a distanza, macchina sofisticata che acquisisce immagini e video a distanza da applicare principalmente alla nave- scuola in dotazione dell'Istituto Nautico. Laboratorio automazione e robotica. Gli attuali laboratori tecnologici saranno implementati con una serie di bracci robotici multi-funzione concepiti per le competenze operative nelle STEAM, con l'integrazione di coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione. Attraverso il coding base e avanzato, in un ambiente di programmazione visuale a blocchi si potrà effettuare un training per la simulazione delle applicazioni di un vero robot industriale, la stampa 3D, la scrittura e il disegno di precisione. Un Robot umanoide permetterà esperienze interattive, complemento ideale per insegnare coding e robotica e le discipline STEM a molti livelli. Il laboratorio si completa con arredi tecnici. Laboratorio di ottica, già dotato di una buona strumentazione digitale sarà completato con un topografo corneale digitale e arredi tecnici. Laboratorio di moda è previsto l'uso del laboratorio multifunzionale per il modeling e la stampa 3D e la dotazione di un body- scanner 3D.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: coinvolgIMENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale legato all'ambito scolastico, culturale, economico, familiare. Generalmente si manifesta attraverso indicatori di insuccesso scolastico quali ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti che può condurre ad abbandonare il percorso scolastico determinando condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha solo ricadute nel breve periodo, ma incide anche sull'evoluzione delle condizioni di vita future; pertanto, contrastarla significa favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando le condizioni fondamentali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso, evitando che i divari territoriali ed economici esistenti si cristallizzino, con solo alcune aree del Paese in grado di fare fronte alle fasi di crisi e di crescita. In un mondo del lavoro che richiede competenze sempre più qualificate, il livello e la qualità di istruzione è spesso uno degli aspetti che più contribuisce a determinare la stabilità economica delle persone e, di conseguenza, la resilienza dell'intero tessuto sociale di fronte a possibili crisi. Secondo numerose analisi economico-sociali, coloro che posseggono un livello d'istruzione più basso hanno una probabilità maggiore di essere destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari, si espongono a più alti rischi di esclusione sociale e, purtroppo, tali rischi si accentuano per gli individui che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico. La dispersione scolastica, implicita ed esplicita, si può affrontare e ridurre solo operando sulle difficoltà che impediscono agli studenti di vivere efficacemente l'esperienza scolastica. Il progetto qui presentato prevede più livelli di intervento per contrastarla ed uno sviluppo integrato che coinvolgerà non solo gli studenti, ma anche i genitori e i docenti. Esso sarà incentrato su tutte le situazioni riconducibili ad una condizione di fragilità, che va declinata nella complessità delle sue variabili tra cui, solo per citarne alcune, quella degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti in ritardo nel percorso scolastico, e/o con scarsa o mancata frequenza, e/o di coloro che, seppure in prossimità della conclusione del percorso scolastico, non hanno raggiunto i livelli di competenza fondamentali nelle materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese), senza tralasciare le molteplici fattispecie di alunni che presentano bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 129.228,67

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra



scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

AZIONI GENERALI

- □ personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- □ programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- □ certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

AZIONI SPECIFICHE:

- Corso di italiano L2 per stranieri il corso costituisce uno strumento indispensabile per favorire l'inclusione degli studenti nuovi arrivati in Italia
- Consolidamento delle competenze di base attraverso attività di recupero individuali o per piccoli gruppi per gli studenti del biennio con utilizzo prevalente della didattica laboratoriale
- Consolidamento competenze di base delle materie di indirizzo: destinato agli alunni fragili delle classi del triennio, il consolidamento delle competenze nelle materie di indirizzo potrebbe essere rappresentato da un corso destinato a piccoli gruppi di studenti con bisogni omogenei o, in alternativa, da uno sportello attivo con cadenza settimanale, su prenotazione, fruibile da singolialunni che ne facciano richiesta o vi siano indirizzati dai docenti del consiglio di classe.
- Laboratorio sui comportamenti problematici: sotto questo nome rientrano tutti i comportamenti che si configurano come problematici in quanto sanzionabili dalla comunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica. L'attività verrebbe svolta in piccoli gruppi da esperti esterni ed è volta a individuare e condividere con i partecipanti una scala valoriale improntata ai principi dell'inclusione, del rispetto di se stessi e degli altri, alla tolleranza e alla comunicazione efficace.

- Laboratorio motivazionale: rappresenta una proposta volta a fornire le occasioni di riflessione sullamotivazione allo studio come strumento per la realizzazione del più ampio percorso di vita, da svolgersi in piccoli gruppi, con esperti esterni.
- Percorsi di orientamento in ingresso costituendo reti con le scuole secondarie di primo grado per l'attivazione di laboratori, microinserimenti per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado
- Percorsi di orientamento in uscita a valere sui PCTO che valorizzino le opportunità lavorative del territorio, le competenze richieste, le figure professionali in stretta connessione con il settore produttivo e le associazioni del terzo settore.
- Sportello di supporto alla funzione genitoriale: la proposta intende orientare i genitori indicando loro atteggiamenti e modalità comunicative efficaci nella gestione del rapporto con i figli
- Laboratorio teatrale sulle emozioni: il laboratorio intende essere uno strumento per aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri stati d'animo, oltre che per apprendere modalità di positiva espressione e comunicazione degli stessi.
- Percorsi sulla costruzione di sé e del proprio futuro in collaborazione con gli enti esterni.
- Sportello di genere